



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1

“Giannino Caria”

M A C O M E R

**REGOLAMENTO
DI
DISCIPLINA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CARIA” - MACOMER

PREMESSA

Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”, emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, modificato con DPR 235 del 21 novembre 2007, del Regolamento dell’Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996,n. 567, e sue modifiche e integrazioni. È coerente e funzionale al Piano dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto. È stato redatto da una commissione composta da docenti dei diversi ordini di scuola dell’istituto comprensivo, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica italiana. È stato approvato dal Consiglio di Istituto il 20.11.2013 ai sensi dell’Art.10.3, comma a, del D.Lgs. 297/1994 ed ha pertanto carattere vincolante. Lo stesso è stato modificato nell’art. 9, sempre dal Consiglio di Istituto, in data 17.10.2016.

È uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Nell’esercizio dei diritti e nell’adempimento dei doveri il comportamento deve essere corretto e consono ai principi su cui si fonda l’Istituzione scolastica.

La scuola è luogo:

- di formazione e di educazione
- di acquisizione di conoscenze;
- di sviluppo della coscienza critica;
- di socializzazione.

Così come indicato nel regolamento d’Istituto, gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile.

Inoltre, devono osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica che di seguito si riportano sinteticamente:

- rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- assolvimento degli impegni scolastici;
- osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell’arredo;
- il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose

Garantisce

allo studente, in quanto persona, l’integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative;

- c) la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- d) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica

Chiede

all'alunno l'osservanza dei doveri previsti dal medesimo Regolamento;

alla famiglia, riconoscendone la primaria responsabilità educativa, una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Nella consapevolezza che il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, l'Istituto Comprensivo Giannino Caria ha stilato un proprio regolamento di disciplina in cui vengono individuati i seguenti punti:

Il regolamento di disciplina dell'Istituto Comprensivo Giannino Caria consta dei seguenti punti:

I - norme organizzative;

II - tipologia delle sanzioni e soggetti competenti ad erogarle;

III - termini per l'erogazione delle sanzioni e per le impugnazioni.

TITOLO I: NORME ORGANIZZATIVE

Art. 1 L'ingresso a scuola è fissato:

- SCUOLA INFANZIA dalle ore 8,00 alle ore 9,00

Gli alunni, accompagnati da un familiare, saranno accolti da un Docente o da un collaboratore scolastico ed accompagnati nelle rispettive aule.

- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO ore 8,25 con inizio delle lezioni alle ore 8. 30.

Gli alunni, al suono della prima campana, devono entrare a scuola e attendere nell'atrio gli insegnanti che li accompagneranno in classe.

Art. 2 Gli studenti in ritardo all'inizio delle lezioni dovranno essere giustificati dal genitore il giorno successivo.

Dopo un numero di 5 (cinque) ritardi i genitori saranno convocati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Art.3 La richiesta di uscita anticipata dovrà essere presentata personalmente dal genitore o da chi ne fa le veci, previa compilazione di apposito modulo che verrà poi allegato al registro di classe.

Nel caso in cui i genitori/tutori richiedano un'uscita anticipata del proprio figlio, devono prelevare l'alunno personalmente, o mediante adulti autorizzati tramite delega, in modo che risulti chiara la cessazione di responsabilità da parte degli insegnanti a partire dal momento del ritiro. Non è consentita l'uscita solo su richiesta telefonica.

In caso di improvvisa indisposizione gli alunni potranno sospendere le lezioni e dopo comunicazione telefonica alla famiglia, potranno uscire dalla scuola accompagnati da un genitore o persona maggiorenne delegata.

Art. 4 Gli alunni che si assentano dalle lezioni sono ammessi in classe con giustificazione di un genitore o di chi ne fa le veci.

Le assenze (antimeridiane e pomeridiane) dovranno essere giustificate (per la scuola primaria) su diario o (per la scuola secondaria di primo grado) su apposito libretto che dovrà riportare la firma dei genitori o di chi ne fa le veci, apposta in presenza del Dirigente o di un suo incaricato, all'inizio dell'anno scolastico.

L'assenza è giustificata dal Docente in servizio alla prima ora di lezione. Se l'alunno si presenta senza giustificazione viene ammesso in classe con riserva e il giorno successivo dovrà provvedere a regolarizzare la sua posizione.

Se dopo tre giorni l'assenza non viene giustificata, l'alunno dovrà essere accompagnato dai genitori. Per le assenze causate da malattia è necessario il certificato medico quando queste si protraggono per oltre cinque giorni.

Si ricorda che se il numero di assenze supera il 25% del tempo scuola, l'alunno/a non potrà essere ammesso/a allo scrutinio finale (art.11 D.P.R.122/ 2009).

Art. 5 L'intervallo si svolge nell'aula o nel cortile della scuola. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori.

Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi al proprio insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione.

Art. 6 Gli alunni sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto e civile. Durante l'ora di lezione, gli alunni possono uscire per recarsi ai servizi dalle ore 10.00 alle ore 13.00, è demandato ai docenti di classe la valutazione per diversa autorizzazione.

Art. 7 È rigorosamente vietato portare a scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. Il materiale scolastico va usato solo per scopi didattici.

Art. 8 Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali, e ne risponde dell'uso che ne fa.

Art. 9 Per l'utilizzo degli altri dispositivi digitali personali ammessi, si rimanda al Regolamento sul BYOD.

Art.10 Ogni qualvolta si renda necessaria l'uscita anticipata dalle lezioni verrà data comunicazione scritta alla famiglia. Le firme di dette comunicazioni saranno controllate dagli insegnanti della classe. L'alunno che non esibirà la comunicazione firmata, per ragioni cautelative, sarà trattenuto a scuola.

Art. 11 Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile, ed in particolare:

- non devono usare linguaggio offensivo e scurrile (parolacce, bestemmie, offese, ecc.) o tenere atteggiamenti poco corretti o provocatori nei confronti di insegnanti, del personale della scuola e dei compagni;
- non devono usare violenza nei confronti dei compagni;
- devono entrare ordinatamente in classe senza attardarsi all'ingresso e uscire da scuola al termine delle lezioni accompagnati dal Docente;
- devono chiedere il permesso del Docente per alzarsi dal banco e/o allontanarsi dall'aula;
- non devono disturbare in alcun modo le lezioni;
- non devono prendere oggetti senza permesso, manomettere o nascondere per nessun motivo il materiale altrui.

TITOLO II:
TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La punizione disciplinare deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva.

Tenuto conto dei principi e dei criteri sopra citati saranno adottati i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni.

- 1) ammonizione verbale
- 2) comunicazione alla famiglia tramite diario
- 3) nota sul registro
- 4) allontanamento dalle lezioni
- 5) sospensione da uno a tre giorni
- 6) sospensione da quattro a quindici giorni

COMPORTAMENTI	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale in presenza di comportamenti occasionali e non gravi, relativi a: <ul style="list-style-type: none">○ Condotta non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione;○ Scarsa diligenza;	Ammonizione verbale.	Docente e/o Dirigente scolastico.
<ul style="list-style-type: none">○ Mancanze ai doveri di diligenza e puntualità nell'esecuzione dei compiti.	Comunicazione alla famiglia tramite diario o Registro elettronico	Docente.
<ul style="list-style-type: none">○ Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.	Comunicazione alla famiglia tramite diario o Registro elettronico	Docente.
<ul style="list-style-type: none">○ Scorrerie e offese verso i componenti della comunità scolastica.	Nota sul registro.	Docente.
<ul style="list-style-type: none">○ Violazioni alle norme di sicurezza.	Nota sul registro.	Docente.
<ul style="list-style-type: none">○ Frequenti e ripetuti ritardi.	Nota sul registro.	Docente.

<ul style="list-style-type: none"> ○ Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri. 	Risarcimento del danno e nota sul registro.	Docente e/o Dirigente Scolastico.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Falsificazione di firme. 	Nota sul registro.	Docente.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Disturbo grave e continuato durante le lezioni. 	Se tale atteggiamento fosse reiterato e tale da rendere impossibile il regolare svolgimento delle lezioni si contatterà telefonicamente la famiglia per invitare a prelevare l'alunno dalla scuola.	Docente.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta. ○ Offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica. ○ Alterazione dei risultati verifiche scritte e orali. 	Sospensione da 1 a 5 giorni.	Dopo un numero di annotazioni sul registro di classe il Coordinatore sentito il Dirigente Scolastico chiede la convocazione del Consiglio di Classe.
<ul style="list-style-type: none"> ○ Comportamenti oltraggiosi verso le norme della convivenza civile, per continue infrazioni disciplinari di cui ai punti precedenti, attestate dal Registro di classe, o per gravi episodi. ○ Violenza intenzionale e/o con offese gravi alla dignità delle persone. 	Sospensione sino a 15 giorni.	Per il provvedimento la sanzione viene comminata dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di classe appositamente convocato.

L'allontanamento dalla scuola per 3 giorni comporta il 7 in condotta, per 5 giorni il 6.

La doppia sospensione comporta il 5 in condotta.

ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA PER UN PERIODO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI STABILITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE E DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO, PREVIA COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA DEGLI STUDENTI.

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni in presenza di fatti gravissimi avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa.

ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE DALLE VISITE GUIDATATE E DAI VIAGGI D'ISTRUZIONE

Non sono ammessi a partecipare alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione gli allievi che registrano un comportamento poco corretto.

COMPORTAMENTI GRAVI

I danni derivanti da atti di vandalismo saranno risarciti dall'alunno che li ha provocati o dal gruppo. Sarà il Capo d'Istituto che, di volta in volta, determinerà l'ammontare del danno dopo aver espletato le necessarie indagini.

In caso di atti o comportamenti che violano le norme del codice penale, il Dirigente della scuola ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia, della quale informa la famiglia.

ESTENSIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche quali: uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.

ESAMI DI STATO

Le sanzioni per le mancanze commesse durante le sessioni di esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice, che ha competenza anche nei riguardi dei candidati esterni.

CONVERSIONE DELLE SANZIONI

Qualora esistano i presupposti che consentano l'applicazione di tale norma, il Consiglio di Classe può offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione, quali:

1. svolgimento per brevi periodi di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici;
2. utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico;
3. riordino del materiale didattico e delle aule ; sistemazione delle aule speciali e dei laboratori; interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne.

TITOLO III:

TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI

Gli organi competenti a disporre le sanzioni decidono dopo avere sentito le ragioni addotte dallo studente, che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze, che saranno riportate nel verbale della riunione del Consiglio di classe.

I procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni del Titolo II devono concludersi entro venti giorni dalla data della contestazione del fatto.

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. Il Consiglio delibera entro i quindici giorni successivi al ricorso.

Per le sanzioni senza sospensione dalle lezioni, entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, è possibile fare ricorso davanti al Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 10 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di Garanzia.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno all'Istituto previsto dall'art. 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è istituito e disciplinato dal presente Regolamento.

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, un Docente designati dal Consiglio d'Istituto e due rappresentanti eletti dai genitori.

I componenti coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un supplente.

Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti.

COMPITI DELL'ORGANO DI GARANZIA

L' Organo di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (testo modificato e coordinato del *D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235*) e del presente regolamento di disciplina
- decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione da 6 a 15 giorni e superiore a 15 giorni

L'Organo di Garanzia resta in carica un anno e delibera sempre nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento di disciplina.

FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA:

L'Organo di Garanzia svolge la sua attività nel seguente modo:

La convocazione può avvenire su richiesta del genitore ed i termini per la convocazione ordinaria sono fissati in 5 giorni mentre per le convocazioni straordinarie i giorni sono ridotti a 3. Le decisioni vengono prese a maggioranza. Non è ammessa l'astensione. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

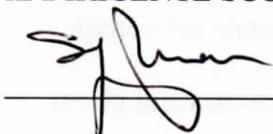
Le sedute sono verbalizzate su apposito registro.

PUBBLICITÀ E NORME FINALI

Il presente Regolamento è affisso all'albo.

Il Presente Regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 20.11.2013 e modificato nella seduta del 17.10.2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



IL PRESIDENTE

